

**Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto per il potenziamento dell'operatività del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU) in Veneto e per la riorganizzazione del Tavolo tecnico SUAP di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale n. 1309 del 3 agosto 2011 e n. 300 del 14 marzo 2017.**

**TRA**

la Regione del Veneto (di seguito anche "Regione"), C.F. 80007580279, rappresentata da Roberto Marcato, nato a Castelfranco Veneto (TV), il 18 luglio 1968, il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale, con sede in 30100 Venezia - Dorsoduro 3901, nella sua qualità di Assessore allo Sviluppo Economico - Energia -Legge speciale per Venezia, come da Deliberazione della Giunta regionale n. 1204 del 22 ottobre 2024;

**E**

l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto (di seguito anche "Unioncamere"), C.F. 80009100274, rappresentata da Antonio Santocono, nato a Catania, il 6 maggio 1950, il quale interviene al presente atto in nome e per conto di Unioncamere del Veneto, con sede in 30175 Venezia - Marghera, Via delle Industrie 19/D, in qualità di Presidente;

di seguito congiuntamente denominate "Parti";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" (di seguito CAD);

VISTO l'articolo 38 del Decreto-Legge 25 giugno del 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.113";

VISTO il Decreto interministeriale 10 novembre 2011 "Misure per l'attuazione dello sportello unico per le attività produttive di cui all'articolo 38, comma 3-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO l'art. 43 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di "Fascicolo elettronico d'Impresa";

VISTO l'art. 2 della Legge 28 dicembre 1993, n. 580 "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", così come modificato dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 219;

VISTO il Decreto interministeriale 12 novembre 2021 "Modifica dell'allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)" che approva le modalità telematiche di comunicazione e di trasferimento dei dati tra il SUAP ed i soggetti coinvolti nei procedimenti;

VISTO il Decreto interministeriale 26 settembre 2023 “Modifiche dell’allegato tecnico del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, in materia di specifiche tecniche e di riordino della disciplina sullo sportello unico delle attività produttive (SUAP)” che approva le specifiche tecniche che individuano le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

### **PREMESSO CHE**

- la Regione, nell’ambito delle proprie competenze istituzionali, realizza e sostiene azioni tese a favorire la semplificazione e la sburocratizzazione dei processi che coinvolgono le imprese e i cittadini nei rapporti con la pubblica amministrazione, favorendo lo sviluppo del tessuto economico regionale;
- Unioncamere, in armonia con le finalità istituzionali delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (di seguito “Camere di Commercio”) e nel rispetto della loro autonomia, cura e rappresenta gli interessi e persegue gli obiettivi comuni del sistema camerale in ambito regionale, promuove l’esercizio associato di funzioni, servizi e competenze camerale e assicura il coordinamento dei rapporti con la Regione del Veneto e le rappresentanze delle Istituzioni e degli Enti Locali veneti per la trattazione e la definizione di materie e di iniziative di comune interesse. L’azione di Unioncamere è focalizzata in attività e progetti a vantaggio diretto delle Camere di Commercio associate;
- ai sensi dell’art. 3 del proprio Statuto, Unioncamere può concludere con la Regione accordi quadro, accordi di programmazione o di collaborazione al fine di perseguire obiettivi comuni di interesse pubblico che coinvolgano il territorio regionale nel suo complesso in rappresentanza delle Camere di Commercio del Veneto;
- in data 23 settembre 2011 è stato sottoscritto, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 1309 del 3 agosto 2011, un Protocollo d’intesa a valenza biennale tra la Regione, le Camere di Commercio, Unioncamere e ANCI Veneto in attuazione del quale le parti coinvolte hanno intrapreso una serie di azioni per accompagnare il processo di accreditamento dei SUAP comunali e garantire un rapporto diretto tra impresa e Comune. Tali azioni si sono concretizzate:
  - nell’informazione sul territorio in merito alle piattaforme tecnologiche utilizzabili e alla loro interoperabilità;
  - nella creazione di una banca dati regionale dei procedimenti, comprensiva dell’elenco delle attività produttive e degli adempimenti necessari per il loro esercizio, in continuo aggiornamento ed implementazione;
  - nell’istituzione di un apposito Gruppo tecnico di lavoro a composizione variabile, a seconda dei procedimenti interessati, con il compito di predisporre la suddetta banca dati anche con il coinvolgimento degli Enti terzi titolari di endoprocedimenti, delle associazioni imprenditoriali e degli ordini professionali (di seguito “Tavolo tecnico SUAP”);
- in data 2 agosto 2017 è stato sottoscritto, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 300 del 14 marzo 2017, un Protocollo d’intesa tra Unioncamere e la Regione per il potenziamento dell’operatività della rete degli sportelli unici attività produttive in Veneto e la riduzione dei tempi, la semplificazione e la standardizzazione degli adempimenti per l’avvio e l’esercizio dell’attività di impresa;
- il Protocollo d’intesa sottoscritto in data 2 agosto 2017, con riferimento al Tavolo tecnico SUAP, specifica che *“le finalità di cui sopra sono perseguite attraverso un Tavolo Tecnico SUAP, già previsto e costituito con il Protocollo d’intesa del 23 settembre 2011, composto da rappresentanti delle strutture regionali interessate, di Unioncamere del Veneto, dei Comuni, degli Enti terzi interessati al processo di semplificazione a favore del sistema delle imprese (Province, ULSS, ARPAV, VVF, Soprintendenza, Commissioni dell’Artigianato, Registro imprese, ecc.), delle Associazioni imprenditoriali e degli ordini*

*professionali” prevedendo altresì che “la composizione del gruppo sarà variabile, a seconda dei procedimenti amministrativi che di volta in volta saranno esaminati. Il gruppo avrà, altresì, il compito di procedere all’aggiornamento della banca dati dei procedimenti in relazione all’evoluzione normativa. La struttura regionale competente in materia di Industria e Artigianato svolge la funzione di coordinatore dei lavori.”;*

- in data 4 settembre 2024 è stato sottoscritto, ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 899 del 6 agosto 2024, un Protocollo d’intesa tra la Regione e Unioncamere per la competitività e lo sviluppo economico che prevede, tra gli ambiti di intervento comuni, nell’asse 1 – Sviluppo economico e competitività delle imprese, la “Semplificazione amministrativa, e-government e digitalizzazione”;
- lo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 4 del D.P.R. n. 160/2010, può operare mediante le seguenti modalità:
  - con accreditamento presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico);
  - in convenzione con la Camera di Commercio competente per territorio;
  - mediante delega degli aspetti organizzativi e strumentali alla Camera di Commercio competente per territorio;
- l’articolo 2 della Legge 28 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016, attribuisce alle Camere di Commercio funzioni relative alla formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti i dati relativi alla costituzione, all’avvio e all’esercizio delle attività dell’impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l’attività d’impresa;
- per svolgere le funzioni attribuite dalla normativa vigente, le Camere di Commercio, tramite Infocamere S.C.p.A, società consortile di informatica interamente partecipata dalle Camere di Commercio italiane e dalle loro Unioni, e con il coordinamento di Unioncamere, hanno realizzato nel Portale “Impresa in un giorno” ([www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)) una soluzione informatica conforme ai requisiti funzionali e tecnici indicati dal D.P.R. n. 160/2010 e dal CAD, tramite la quale:
  - è pubblicata la modulistica unificata che interessa tutti gli ambiti di competenza del SUAP, in conformità con le normative nazionali e regionali;
  - le imprese o i loro intermediari compilano e inviano le pratiche al SUAP di riferimento utilizzando una modalità standard di compilazione della modulistica unificata su base regionale, adottata da tutti i Comuni che operano in regime di delega o di convenzione (servizio di *front office*);
  - l’impresa può assolvere online al pagamento di tutti gli oneri connessi alla pratica, utilizzando il collegamento al Nodo pubblico di pagamenti (pagoPA) gestito dall’Agenzia per l’Italia Digitale, il bonifico bancario o la carta di credito;
  - il responsabile del procedimento SUAP ha immediata disponibilità delle informazioni ufficiali relative all’impresa che ha inviato la pratica attraverso una visura di lavoro estratta automaticamente dal Registro delle Imprese;
  - il SUAP assolve con modalità automatiche agli obblighi di alimentazione del “fascicolo elettronico di impresa” del Registro Imprese di cui all’art. 43 bis del D.P.R. n. 445/2000;
  - tutti gli attori del sistema (impresa, intermediario, SUAP, SUE, Autorità competenti/Enti terzi) possono dialogare e condividere documenti attraverso un sistema di ambienti operativi tra loro integrati;
  - il SUAP e gli Enti terzi possono gestire la Conferenza di servizi *online*;

- Infocamere S.C.p.A, in nome e per conto delle Camere di Commercio, garantisce il servizio di conservazione a norma dei documenti informatici del SUAP secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente ed eroga un servizio di *help desk* telefonico e via *email* per Comuni, Enti terzi e imprese;
- nel Veneto sono 142 i Comuni che operano in convenzione con la Camera di Commercio competente per territorio; 351 quelli che operano mediante delega alla Camera di Commercio di riferimento e quindi sono 493 i Comuni, sui 560 complessivi, che operano attraverso la piattaforma camerale;
- le pratiche gestite, nel corso del 2023, dai SUAP veneti tramite la piattaforma camerale sono state complessivamente 382.059 a fronte di oltre 1.600 procedimenti digitalizzati (prima Regione a livello nazionale sia per numero di pratiche gestite che per procedimenti digitalizzati);
- il Veneto si pone altresì quale Regione sperimentatrice per ulteriori soluzioni tecnologiche, quali l'interoperabilità per i procedimenti del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
- il Tavolo tecnico SUAP, grazie alla sua struttura flessibile, è stato in grado di rispondere alle varie esigenze e contingenze in maniera tempestiva ed efficace, sia in relazione alle novità normative (con particolare riferimento al settore dell'edilizia) che per altre straordinarie contingenze (quali gli eventi correlati alla crisi pandemica da Covid-19);
- le Associazioni di categoria e gli organismi di rappresentanza delle realtà imprenditoriali hanno più volte manifestato, nelle varie sedi istituzionali, il loro apprezzamento per i livelli di standardizzazione ed efficienza raggiunti nei territori in cui le Camere di Commercio e i Comuni operano in sinergia, con l'auspicio che questa soluzione, basata sulla piattaforma camerale, sia sempre più diffusa su tutto il territorio nazionale;
- l'Allegato al D.P.R. n. 160/2010, così come modificato dal Decreto interministeriale del 12 novembre 2021, ha:
  - definito il "Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU)" quale insieme dei sistemi informatici dei SUAP, degli uffici comunali e delle altre amministrazioni pubbliche che intervengono nei procedimenti;
  - determinato che i sistemi informatici del SSU devono integrarsi per assicurare le comunicazioni e il trasferimento dei dati necessari a dare seguito all'avvio, gestione e conclusione dei procedimenti;
  - stabilito che il Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (Catalogo SSU) deve assicurare:
    1. la registrazione delle componenti informatiche e la gestione dei metadati per assicurare l'interoperabilità del SSU;
    2. la generazione dei codici unici di istanza e la tracciatura dello stato delle istanze dei procedimenti SUAP;
    3. l'implementazione nel rispetto delle specifiche tecniche e, più in generale, della normativa vigente ed in particolare delle Linee Guida adottate da AgID ai sensi dell'articolo 71 del CAD;
    4. il supporto alle Amministrazioni competenti, ove da queste richiesto, nella predisposizione dei contenuti per il popolamento del Catalogo SSU;
    5. relativamente ai metadati registrati nel Catalogo SSU, comprese le regole di digitalizzazione dei moduli, la corretta attuazione di quanto disposto nelle specifiche tecniche;
- in data 26 luglio 2024 è stata comunicata dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura l'operatività del Catalogo del Sistema Informatico degli Sportelli Unici;
- a seguito della definizione delle nuove specifiche tecniche, approvate con il citato Decreto interministeriale del 26 settembre 2023, sorge la necessità di adeguare le piattaforme informatiche ai parametri aggiornati

di interoperabilità delle modalità di comunicazione e di trasferimento dei dati tra i SUAP ed i soggetti coinvolti nei procedimenti;

### **CONSIDERATO CHE**

- costituiscono obiettivi comuni alla Regione, alle Camere di Commercio e ad Unioncamere la semplificazione degli aspetti burocratici ed amministrativi connessi all'esercizio dell'attività di impresa nonché il sostegno e la diffusione delle iniziative che si pongono quale fattore di sviluppo per i territori e di contenimento della spesa degli Enti Locali;
- la costruzione di un modello di *front office* unico e di alimentazione automatica del fascicolo elettronico d'impresa risponde appieno al dettato normativo di semplificazione delle procedure e di riduzione degli oneri amministrativi in capo ai soggetti svolgenti attività economica;

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

##### **PREMESSE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa.

#### **Articolo 2**

##### **OGGETTO**

1. Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto:
  - l'attivazione di nuovi percorsi di semplificazione amministrativa per gli impianti produttivi e le iniziative ed attività economiche, già presenti o che si avvieranno sul territorio veneto, mediante il consolidamento della componente di *front office* e della scrivania del SUAP telematico (*back office*);
  - la promozione dell'utilizzo della piattaforma digitale unica di *front office* e della scrivania per il SUAP presso i Comuni accreditati autonomamente;
  - la collaborazione, in attuazione del Decreto interministeriale 26 settembre 2023 relativo al nuovo Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU), per l'implementazione delle nuove specifiche tecniche di interoperabilità che individuano le modalità telematiche per la comunicazione e il trasferimento dei dati tra i SUAP e tutti i soggetti coinvolti;
  - la realizzazione di iniziative di monitoraggio, informazione e formazione relative al riordino degli sportelli unici e al loro adeguamento alle specifiche tecniche di cui al citato Decreto interministeriale 26 settembre 2023;
  - l'individuazione di ulteriori contenuti informativi e di servizio da implementare nel Portale "Impresa in un giorno" ([www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)) (di seguito "Portale");
  - l'implementazione di procedure amministrative uniformi sul territorio regionale con l'obiettivo, in particolare, di:
    - sviluppare un regime di piena interoperabilità telematica;
    - censire i procedimenti e gli endoprocedimenti di competenza degli Enti terzi ed inserirli nella banca dati dei procedimenti;

- attuare, con riferimento ai procedimenti soggetti a SCIA, la SCIA unica di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 e la concentrazione dei regimi amministrativi di cui al Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 222 ed organizzare il sistema dei controlli *ex post* in modo da ridurre gli effetti sull'operatività delle imprese;
  - diffondere l'uso della conferenza di servizi telematica;
  - agevolare l'interoperabilità delle piattaforme disponibili sul territorio regionale (avuto conto delle esigenze rappresentate dai SUAP) al fine di ridurre la complessità informatica a carico delle imprese che operano in territori diversi;
  - integrare i dati e assicurare la concentrazione degli stessi nel fascicolo d'impresa di cui all'art. 43 bis del D.P.R. n. 445/2000, istituito presso il REA, in modo che, in conformità al Decreto Legislativo 12 luglio 2024, n. 103 che semplifica i controlli sulle imprese, sia garantito alle Amministrazioni, anche operanti in sede ispettiva, di rinvenire nel fascicolo d'impresa tutte le notizie relative all'impresa stessa, evitando richieste multiple relative alla medesima fattispecie;
  - diffondere, tramite una comunicazione integrata alle imprese, ai professionisti e ai Comuni, la conoscenza delle funzionalità del SUAP telematico ed elaborare indirizzi univoci per le attività di informazione (*front office*) che i SUAP svolgono nei confronti delle imprese;
2. La Regione e Unioncamere convengono di effettuare congiuntamente operazioni di monitoraggio e di supporto a favore dei Comuni e dell'utenza, con l'obiettivo di perseguire il definitivo abbandono delle pratiche cartacee e dell'utilizzo della PEC nei procedimenti di competenza.

### **Articolo 3**

#### **ATTIVITÀ**

1. Le Parti si impegnano, anche con iniziative comuni e nell'ambito del Tavolo tecnico SUAP, a svolgere le seguenti attività:
- a) sensibilizzazione, informazione e formazione sul territorio rivolta alle imprese, alle Associazioni di categoria, ai professionisti e ai Comuni, per diffondere la conoscenza delle funzionalità del SUAP telematico, in merito agli obiettivi di cui all'articolo 2 e agevolare l'utilizzo del Portale;
  - b) elaborazione di indirizzi univoci per le attività di *front office* che i SUAP svolgono nei confronti delle imprese e per le attività di *back office* (scrivania Comuni ed Enti terzi) anche al fine di rendere interoperabili le relative piattaforme;
  - c) analisi dell'evoluzione normativa, procedimentale e tecnologica relativa alle funzioni del SUAP;
  - d) definizione e condivisione di misure di semplificazione dei procedimenti di competenza del SUAP;
  - e) implementazione della banca dati regionale dei procedimenti e delle funzioni del Portale;
  - f) incentivazione della cooperazione applicativa;
  - g) sensibilizzazione, informazione e formazione sul territorio per l'adeguamento, da parte delle Amministrazioni coinvolte, delle componenti informatiche e la gestione dei metadati per assicurare l'interoperabilità del Sistema Informatico degli Sportelli Unici (SSU);
  - h) monitoraggio e verifica del popolamento iniziale e del successivo costante aggiornamento del Catalogo SSU da parte delle Amministrazioni coinvolte dai procedimenti amministrativi SUAP, garantendo l'omogeneità operativa del sistema SSU a livello regionale.

#### **Articolo 4**

##### **ASPETTI DI NATURA ORGANIZZATIVA**

1. Al fine di gestire operativamente le azioni oggetto del presente Protocollo d'intesa le Parti, in continuità con l'attività di reciproca collaborazione già in essere, costituiscono un Tavolo tecnico di lavoro (nel seguito "Tavolo") che definisce le modalità organizzative, gli indirizzi e le azioni da svolgere e monitora l'attuazione delle determinazioni assunte.
2. Il Tavolo, che si riunirà periodicamente con cadenza almeno bimestrale, sarà costituito da componenti esperti della Regione, di Unioncamere, delle Camere di Commercio del Veneto, di InfoCamere S.C.p.A. e dei SUAP individuati da Unioncamere in modo da garantirne la rappresentatività a livello provinciale. Il Tavolo, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno, potrà coinvolgere altre figure dotate di specifiche competenze ed eventualmente ulteriori rappresentanti degli Enti coinvolti negli endoprocedimenti del SUAP.
3. Il Tavolo verrà coordinato dalla Regione, per il tramite della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, che provvederà alla sua convocazione, mentre le attività di segreteria saranno svolte da Unioncamere, in collaborazione con le Camere di Commercio e Infocamere S.C.p.A.
4. Il Tavolo determina le attività da svolgere, le relative tempistiche e ne monitora l'avanzamento. Rientra tra i compiti del Tavolo l'armonizzazione della modulistica e il suo costante aggiornamento ai fini della pubblicazione nel Portale.
5. Unioncamere provvede a raccogliere in un apposito archivio informatico, consultabile da tutti i soggetti interessati, i contenuti degli approfondimenti operati dal Tavolo nonché le soluzioni proposte e le eventuali FAQ predisposte.

#### **Articolo 5**

##### **ADEMPIMENTI DELLE PARTI**

1. La Regione e Unioncamere si impegnano a dare pubblicità, tramite i rispettivi siti istituzionali nonché sul portale "impresainungiorno.gov.it", dei contenuti della banca dati dei procedimenti censiti, delle innovazioni tecnologiche relative al Sistema dei SUAP e degli eventi formativi rivolti alle imprese e agli operatori.

#### **Articolo 6**

##### **RISORSE FINANZIARIE**

1. Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri a carico delle Parti.

#### **Articolo 7**

##### **DURATA**

1. Il presente Protocollo d'intesa ha validità dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2027 e potrà proseguire previo rinnovo espresso delle Parti.

## **Articolo 8**

### **ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE**

1. Le Parti possono promuovere i risultati raggiunti in esecuzione del presente Protocollo d'intesa, congiuntamente o singolarmente, nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione.

## **Articolo 9**

### **FIRMA**

1. Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, a pena di nullità.

**per la Regione del Veneto**  
**L'Assessore allo Sviluppo Economico - Energia -**  
**Legge speciale per Venezia**  
**Roberto Marcato**

**per l'Unione Regionale delle Camere di**  
**Commercio del Veneto**  
**Il Presidente**  
**Antonio Santocono**